

ORDINANZA N° 21/2010

Il Dirigente della Direzione Aeroportuale di Bologna - Rimini,

- VISTI** gli artt. 687, 705, 718, 792, 1174 e 1235 del Codice della Navigazione;
- VISTI** la Legge 11 novembre 1985 nr. 584, il D.P.C.M. 14 dicembre 1995, art. 1 e la Legge 16 gennaio 2003, nr. 3, art. 51 sul divieto di fumo nei locali pubblici e nelle aree aperte al pubblico;
- VISTI** l'ordinanza del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali a data 3 marzo 2009, nonché il Regolamento di Igiene per la tutela della salute e dell'ambiente del Comune di Bologna n° 39451/2002;
- VISTE** le proprie Ordinanze n° 1/88, 1/91, 3/99, 5/2000 e 18/2003/B-P-RE;
- CONSIDERATA** la necessità di disciplinare in maniera organica l'accesso e l'utilizzo dell'aerostazione passeggeri dell'aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna nonché delle altre aree aperte al pubblico, aggiornando ed armonizzando le disposizioni contenute nelle precedenti Ordinanze sin qui vigenti;

ORDINA

ARTICOLO 1

Presso l'aeroporto G. Marconi di Bologna tutte le porte di accesso all'aerostazione passeggeri (ad esclusione di quella sita al primo piano – partenze, antistante all'ufficio della Polizia di frontiera, e di quella posta al piano terra di fronte al bar), sono chiuse di norma ed in assenza di traffico passeggeri dalle ore 24 alle ore 04. Per l'area 2 la chiusura delle porte è effettuata al termine dell'accettazione dell'ultimo volo ivi programmato.

La chiusura e l'apertura delle suddette porte sono demandate alla Società Aeroporto Bologna S.p.A., Gestore dell'aeroporto di Bologna.

ARTICOLO 2

A tutela degli utenti e del decoro dell'aeroporto, nelle aree aperte al pubblico è vietato:

- esercitare l'attività di venditore ambulante o procacciatore di affari, ove non autorizzata dal gestore;
- esercitare l'accattonaggio;
- calpestare i prati e le aiuole o sostare su di essi;
- gettare rifiuti di qualsiasi genere fuori dagli appositi contenitori e sporcare o imbrattare muri e infrastrutture aeroportuali;
- turbare in qualsiasi modo l'attesa dei passeggeri o lo svolgimento delle operazioni aeroportuali.

Le manifestazioni sindacali all'interno dell'aerostazione sono preventivamente comunicate ad ENAC – Direzione Aeroportuale ed alla Polizia di Stato, mentre sono concordate con il Gestore la predisposizione di banchi informativi e l'affissione di materiale inerente.

ARTICOLO 3

E' fatto divieto a chiunque di fumare negli uffici e nei locali pubblici o aperti al pubblico in ottemperanza alla normativa generale vigente.

ARTICOLO 4

Nei luoghi pubblici o aperti al pubblico gli animali domestici, in particolare i cani, debbono essere condotti al guinzaglio e muniti di museruola in ottemperanza alla normativa vigente ed al Regolamento di Igiene del Comune di Bologna, cui si fa riferimento anche per le deiezioni canine.

Gli animali non domestici o non addomesticati sono sempre tenuti in contenitori normativizzati e sotto la custodia del proprietario/accompagnatore.

La presente Ordinanza non si applica ai cani in dotazione alle Forze Armate, di polizia e di protezione civile.

ARTICOLO 5

L'area antistante la palazzina merci è area doganale a tutti gli effetti di legge. La circolazione di persone e mezzi è consentita solo:

- al personale in servizio presso gli uffici e i magazzini della zona merci;
- al personale aeroportuale che debba, per ragioni di servizio, svolgere pratiche presso i suddetti uffici e magazzini;
- a coloro che debbano effettuare operazioni doganali ovvero il carico e lo scarico di merci.

ARTICOLO 6

La presente Ordinanza entra in vigore dal 15 luglio 2010. Essa viene pubblicata a cura della Società di gestione sul sito www.bologna-airport.it ed affissa all'Albo ubicato in aerostazione.

Dalla medesima data le Ordinanze 1/88, 1/91, 3/99, 5/2000 e 18/2003/B-P-RE così come qualsiasi altro provvedimento in contrasto con il dispositivo della presente Ordinanza sono abrogate.

ARTICOLO 7

È fatto obbligo a chiunque spetti osservare e far osservare la presente Ordinanza.
I contravventori sono puniti a termini di legge.

Bologna, li 12 luglio 2010

IL DIRETTORE
Dott. F. Canfarelli

